

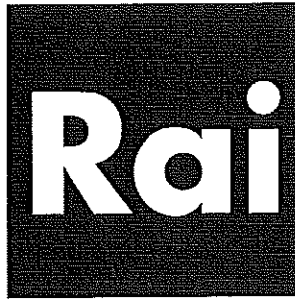
## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

23-24-25 giugno 2012

### **ARGOMENTI:**

- L'Uisp e Rai per i terremotati dell'Emilia: collegamenti da Medolla, prima, durante e dopo Italia-Inghilterra
- Presentati a Roma i Mondiali Antirazzisti 2012
- Sport e disagio mentale: l'Uisp presenta "Sportiva...mente"
- Euro 2012: procedimento contro la Germania per l'esposizione di simboli neonazisti da parte dei tifosi; la battaglia per la liberazione della Tymoschenko; arrestate le attiviste contro il turismo sessuale
- In montagna con il "bike pass". Funivie aperte alle due ruote
- Uisp sul territorio: a Parma e in Toscana, le esperienze di sport per l'integrazione delle persone con disagio mentale



25 giugno - Lo sport sociale e per tutti chiama, la Rai risponde: per Euro 2012 maxischermi nelle tendopoli dell'Emilia. La Rai ha accolto la proposta Uisp. Passaggi Rai:

- Collegamenti di Rai Sport (Carlo Paris) dalla tendopoli di Medolla (Mo) prima, durante e dopo la partita Italia-Inghilterra (24 giugno ore 20.45)



Mi piace  Di che ti  Condividi su

IL SOCIALE

# Mondiali antirazzisti: 5 mila giovani in campo

Lunedì, 25 giugno 2012 - 09:40:00

E' stata presentata a Roma, la XVI edizione dei Mondiali Antirazzisti organizzati dall'Uisp, che si svolgeranno dal 4 all'8 luglio a Bosco Albergati (Mo). Questa iniziativa internazionale vedrà la partecipazione di circa 200 squadre di calcio in rappresentanza di 50 nazionalità diverse. Una festa di sport, musica, cultura con 5 mila giovani provenienti dall'Europa e dal mondo, nel segno del dialogo e del rispetto. Gli organizzatori hanno deciso di mantenere l'appuntamento in provincia di Modena, una delle terre più colpite dal sisma, di coinvolgere le popolazioni attraverso una serie di iniziative e sostenerle attraverso una raccolta fondi e l'acquisto di prodotti alimentari del luogo per le attività di ristorazione.

"Dove ci sono pregiudizi da sconfiggere e separazioni da superare, proprio lì scendono in campo l'Uisp e lo sport sociale - ha detto Vincenzo Manco, vicepresidente nazionale Uisp - con i Mondiali antirazzisti portiamo avanti un'altra idea di calcio e di sport, destrutturiamo le regole e le rendiamo più inclusive. Un esempio? Le finali vengono disputate ai calci di rigore per abbassare il tasso di agonismo ed evitare esasperazioni inutili". Bart Ojien, dell'Unità Sport Commissione Europea ha sottolineato la valenza sociale che lo sport ha acquisito in ambito europeo: "Dal 2014 lanceremo un fondo per lo sport finalizzato ad incrementare le attività sportive che nascono dalla base. Il motto dell'Europa: Uniti nella diversità. Lo sport lo interpreta bene perché è un linguaggio inclusivo e coinvolgente, che non può fermarsi ai grandi eventi ma deve valorizzare soprattutto lo sport che viene organizzato dal basso".

Daniela Conti ha presentato i risultati del progetto internazionale MiMoSA (Migrant's inclusion Model trough Sport for All-Modelli di inclusione dei migranti attraverso lo sport per tutti): "Il progetto è stato promosso quindici mesi fa dall'Uisp e da altre 14 agenzie europee tra associazioni sportive, enti locali e Istituti di ricerca. L'obiettivo è stato quello di realizzare una Guida con le raccomandazioni da seguire per favorire politiche di inclusione sociale attraverso lo sport. Una Guida diretta a politici, amministratori, giornalisti, associazioni e Federazioni sportive. La prima regola è: lavorare insieme per sconfiggere il razzismo".

Mauro Valeri dell' Unar-Ufficio nazionale contro le discriminazioni presso la Presidenza del Consiglio ha spiegato come tre Federazioni sportive siano state "attenzionate" da questo organismo in quanto, attraverso i loro regolamenti che non intendono modificare, attuano una sorta di "discriminazione indiretta". Di fatto viene escluso ad alcuni ragazzi residenti nel nostro paese o nativi di seconda generazione, di poter accedere a percorsi professionistici o di far parte delle nazionali. In questo modo vengono discriminati e scoraggiati dal proseguire nell'attività sportiva.

Sono inoltre intervenuti Pino Battaglia, presidente della Commissione sport della Provincia di Roma e Sara Vito, assessore allo sport della Provincia di Gorizia, che hanno sottolineato la necessità di politiche sociali in ambito sportivo. Carlo Paris, giornalista di RaiSport, che ha coordinato la conferenza stampa, ha spiegato che il calcio deve attivarsi in prima persona contro il razzismo, in quanto ne è la prima vittima.

## ImmigrazioneOggi

News ed Eventi



Sélectionner une langue : ▼

Fourni par Google Traduire

25 giugno 2012

**Presentata a Roma la sedicesima edizione dei Mondiali antirazzisti. Si svolgeranno a Modena per sostenere le popolazioni colpite dal terremoto.**  
*Previste 200 squadre in rappresentanza di 50 nazionalità per una festa di sport, musica e cultura.*

Duecento squadre di calcio in rappresentanza di 50 nazionalità per una festa di sport, musica e cultura che coinvolgerà complessivamente 5.000 giovani provenienti dall'Europa e dal mondo, nel segno del dialogo e del rispetto.

Sono i numeri della sedicesima edizione dei Mondiali antirazzisti organizzati dall'Uisp che si svolgeranno dal 4 all'8 luglio a Bosco Albergati (Mo).

La manifestazione è stata presentata venerdì scorso a Roma alla presenza di Bart Ojien, Unità Sport Commissione Europea e di Massimiliano Monnanni, direttore Unar-Ufficio nazionale contro le discriminazioni presso la Presidenza del Consiglio.

Gli organizzatori della manifestazione hanno annunciato di voler mantenere l'appuntamento in provincia di Modena, una delle terre più colpite dal sisma, per coinvolgere le popolazioni attraverso una serie di iniziative e sostenerle attraverso una raccolta fondi e l'acquisto di prodotti alimentari del luogo per le attività di ristorazione.

(Red.)



## SPORT

## SPORT E DISAGIO MENTALE: L'UISP PRESENTA I RISULTATI DEL PROGETTO "SPORTIVA...MENTE"

(22/06/2012) - Lo sport è efficace nei processi di riabilitazione del disagio mentale? La comunità scientifica è concorde nel recepire questo assunto? L'Uisp, l'associazione che da anni promuove iniziative sportive come "Matti per il calcio", presenta a Roma dati, numeri ed esperienze relativi al progetto "Sportiva...mente". Il convegno, dal titolo "L'efficacia dello sport per tutti nei processi di inclusione e riabilitazione psicosociale", si terrà lunedì 25 giugno nella Capitale, presso la Sala delle Carte Geografiche, via Napoli 36, dalle 9.30 alle 13.30. Psichiatri, pazienti, operatori sportivi e sanitari tracceranno bilanci e prospettive di un'esperienza unica nel suo genere.



(Altre news)

Omicidio Bottari: 5275 giorni senza risposta.

Attualità  
 Politica  
 Inchiesta  
 Culture  
 L'intervista  
 L'eroe  
 Sport  
 Caffetteria  
 Tecnologia  
 Questa è la stampa  
 Stracult  
 Foto Gallery  
 HOME PAGE

 CERCA

Iscriviti alla newsletter per ricevere tutti gli ultimi aggiornamenti di [imgpress.it](#)

Il progetto "Sportiva...mente: lo Sportper tutti per la qualità della vita delle persone nell'area del disagio mentale" ha coinvolto varie città e un migliaio di pazienti nell'arco di un anno di attività, che si è concluso ad aprile 2011. Il progetto Uisp è stato realizzato nell'ambito della Legge 383 di finanziamento delle associazioni di promozione sociale e i risultati e le testimonianze che verranno presentati a Roma dimostrano che lo sport ha visibili effetti positivi nella qualità della vita delle persone con disagio mentale. Gli interventi si sono svolti in diverse città italiane, in collaborazione con Dipartimenti e centri di salute mentale, proponendo la pratica di diverse discipline sportive, come calcio, judo, nuoto e vela. L'evento è patrocinato dal Ministero della Salute e vedrà la partecipazione delle Dott.sse Maria Teresa Menzano e Teresa Di Fiandra che contribuiranno attivamente al confronto.




STAMPA



SEGNALA

[Condividi](#)

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA 02596400834

CREDITS - 

## Euro 2012: procedimento contro Germania

*Esposti simboli neonazisti durante gara con Danimarca*

Martedì 19 Giugno 2012

Consiglia



### ALTRE NOTIZIE

Euro 2012: SnaI, scende quota Italia

Euro 2012: Mostar, scontri dopo ko Croazia

Euro 2012: stampa Spagna ironica

Italia, sorrisi per Prandelli dopo l'accesso ai quarti

Del Bosque: "Pronto? Guarda il chilama dopo"

... si ... 1 ... no ... 1

(ANSA) - VARSAVIA, 19 GIU - Aperto un procedimento disciplinare contro la Federcalcio tedesca per la cattiva condotta di alcuni suoi sostenitori durante l'incontro con la Danimarca, domenica scorsa a Leopoli. Lo rende noto l'Uefa che fa riferimento all'accensione di fumogeni, all'esposizione di 'bandiere e simboli inappropriati' ed a inni altrettanto "inappropriati". Secondo l'associazione 'Football Against Racism in Europe' (Fare) alcuni tifosi della Germania avrebbero esposto striscioni contenenti simboli neonazisti.

NON SOLO CALCIO FINITO IL TORNEO TORNERÀ LA POLITICA IN PRIMO PIANO

# «Free Yulia», l'urlo di speranza ucraino

I sostenitori della Tymoschenko chiedono di non dimenticare la loro causa

DAL NOSTRO INVIATO  
**FRANCESCO VELLUZZI**  
KIEV (Ucraina)

**KIEV** La Fan Zone di Euro 2012 è proprio uno dei non molti ombelichi del mondo. Un miscuglio di facce e razze con un bagaglio di fantasia. Facce pitturate, acconciature stravaganti (curioso Acharf, un ventenne di Parigi, che ha la testa con la cresta di Balotelli, perché è un fan accanito di Mario), bellezze ucraine mozzafiato, tifosi urlanti, birre e gadgets, mini campi da calcio. Ma nel lungo percorso l'occhio cade quasi obbligatoriamente sui tanti stand dedicati a Yulia Tymoschenko, ex capo del governo e leader dell'opposizione che dal 5 agosto 2011 è in



arresto, ma in regime di detenzione ospedaliera per problemi di salute.

**Free Yulia** Pochi metri, ma in mezzo a tanto sfarzo, colori e sponsor, emerge la realtà di un paese povero. I volontari che inneggiano alla politica detenuta non hanno i colori celesti dello sponsor tecnico dell'Europeo, ma varie maglie dedicate alla causa che portano avan-



ti senza sosta dall'inizio della manifestazione. C'è un tenero concertino con tre artisti in costume, ci sono alcune persone che, appena adocchiano giornalisti col pass, si avvicinano e dicono «Wait, please». Entrano in una tenda, dove, scorrendo brandine e coperte, si capisce che dormono, ed escono con una maglia in regalo: bianca con la scritta rossa: «Free Yulia» davanti, «football fest in

**Sostenitori della Tymoschenko a Kiev: la leader dell'opposizione è in regime di detenzione ospedaliera**  
BOZZANI



prison» dietro con tanto di filo spinato. Un sorriso e una speranza: «Sappiamo che tornerete nei vostri Paesi, ma questa serve per non dimenticarvi di Yulia. È un problema importante». È il problema, qui in Ucraina dove il 1° luglio si spegneranno le luci dell'Europeo. E tornerà forte la politica scomoda che il calcio ha fatto scordare soltanto per un mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La polizia ucraina perde la pazienza con «Femen»

**KIEV** Nuovo blitz delle attiviste di «Femen», questa volta all'esterno dello stadio di Kiev. Le immagini di ieri mostrano molta meno «delicatezza» al momento dell'arresto delle tre ragazze, rinchiuso senza tanti complimenti nelle gabbie dei furgoni cellulari. I raid dell'organizzazione - che denuncia una crescita del turismo sessuale legata all'Europeo - avvengono con cadenza quotidiana. In queste settimane le attiviste ucraine si sono avvalse del supporto di molte ragazze venute appositamente dall'estero.

# In montagna con il «bike pass» Funivie aperte alle due ruote

## Dalle Dolomiti alla Val d'Aosta, dove si pedala sulle piste da sci

**CORTINA D'AMPEZZO (Belluno)** — Su e giù per impianti e piste, come si fa d'inverno con gli sci, ma con la mountain bike.

Basta con seggiovie e cabinovie in gran parte chiuse nel corso dell'estate, in attesa dell'inverno successivo. Ora al posto dello skipass c'è il bike pass. La montagna si rinnova e scopre nuove frontiere.

Se finora le funivie erano destinate d'estate a portare in quota gli amanti dei panorami dall'alto, guadagnati senza fatica, i turisti di passaggio sui passi e i ferragostani dei pic nic, ora è un'altra musica. Le due ruote e gli ammortizzatori delle mountain bike, assieme ai loro proprietari passano il «bip», come per lo skipass, e accedono alle cime, per affrontare, impianto dopo impianto, lunghi itinerari, sfruttando stradine, sentieri, passaggi creati apposta per questo scopo. Dalle Dolomiti alla Valle d'Aosta. E proprio ieri si è inaugurato il Sellaronda MTB TOUR, attivo fino al 16 settembre. È il mitico giro dei passi nel comprensorio sciistico di Dolomiti Superski, affrontabile sia in senso orario che antiorario, inanellando il Passo Gardena, il Sella, il Pordoi e il Campo-



**Ciclista Matteo Marzotto, 45 anni:**  
«Proverò il Sellaronda»

lungo. Al posto di distese innevate e temperature rigide, prati verdi, macchie di rododendri fioriti, sorgenti e ruscelli. Il costo del bike pass giornaliero è di 30 euro. Quest'anno si fa sul serio, dopo che l'iniziativa era partita, un po' come esperimento, un paio di anni fa. È aumentato il numero degli impianti aperti d'estate (permettendo così di raggiungere più facilmente i 3.000 metri di dislivello dei quattro passi dolomiti) e i tracciati sono migliori e più sicuri: «La chiave sta nell'aver unito la pratica della mountain bike in alta quota con l'utilizzo degli impianti a fune che sono aperti durante l'estate — commenta Gerhard Vanz, l'ideatore del Sellaronda MTB TOUR — in questo modo gli appassionati possono utilizzare la propria mountain bike senza per questo dover affrontare salite molto impegnative». Un risparmio di «metri in salita» a tutto vantaggio della godibilità del paesaggio delle Dolomiti, e del divertimento «sicuro» in discesa. Infatti i nuovi impianti entrati nel Sellaronda MTB TOUR consentono di evitare tratti molto tecnici come quello che da Portavescovo porta al Passo Pordoi.

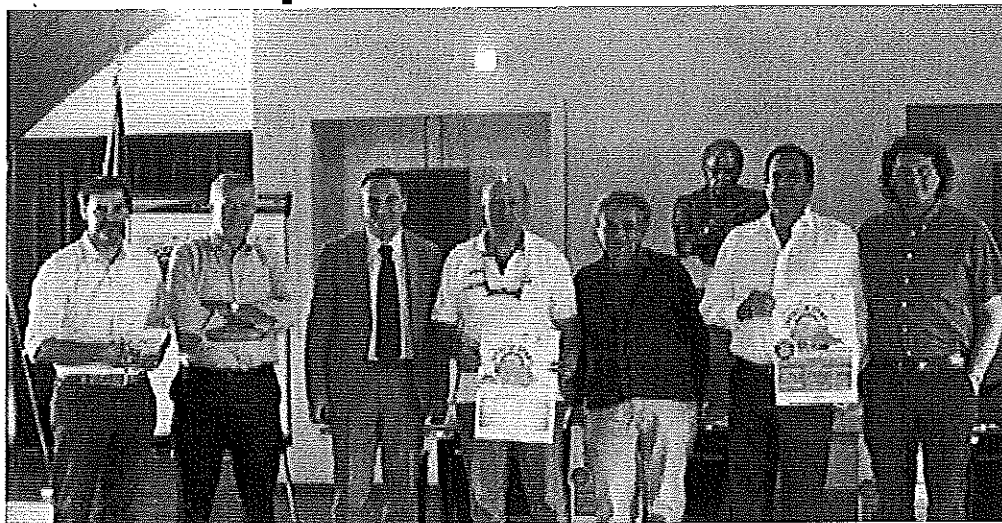
Certo, come con gli sci, serve una buona preparazione fisica e tecnica. Si può partire da uno dei paesi intorno al gruppo del Sella, quindi da Sella Gardena, Corvara, Canazei, Campitello o Arabba, percorrendo il giro in senso orario (60 km) o antiorario (50 km). E c'è anche la possibilità di essere accompagnati da una guida di mountain bike (60 euro a persona comprensivo di bikepass giornaliero, [www.sellarondatour.com](http://www.sellarondatour.com)). Nelle Dolomiti venete anche Cortina ha il suo bike pass

per 9 impianti di risalita. I percorsi sono numerati e segnalati. Cartine, altimetrie e descrizioni dettagliate, Bike Shuttle e Bike & Bus ([www.CortinaBike.Dolomiti.org](http://www.CortinaBike.Dolomiti.org)). Insomma un servizio completo. Dall'altra parte delle Alpi sono tre le località in Valle d'Aosta che in estate aprono gli impianti per le discese in mountain bike: Pila, La Thuile e Cervinia. Per inaugurare la stagione estiva, il 29 e 30 giugno, ci sarà il 1° free day freeride (bike hotel gratuito, pass per gli impianti di risalita gratuito, maestri di mountain bike gratuiti, [www.bikevalledaosta.it](http://www.bikevalledaosta.it)). La Thuile (con circa 220 km di percorsi cross-country e free-ride che partono dai 2.400 metri di quota in giù) avrà, oltre al proprio bike pass (17 euro) anche un biglietto internazionale (collegamento con i tracciati di La Rosière in Francia, a 23 euro), due nuovi percorsi nel bike park e un tracciato tecnico nuovo dalla funivia Bosco Express. Cervinia offre 20 km di tracciati downhill e 50 cross-country, con il bike pass giornaliero a 17 euro. Chi non ha dubbi e affronterà il carosello in sella sulle Dolomiti è Matteo Marzotto, industriale, tornato alla moda dopo la parentesi alla presidenza di Eni: «Andrò a provare di sicuro il Sellaronda in mountain bike — dice al telefono mentre sta pedalando in Toscana, 160 km a 36 gradi — anche se io sono di quelli che di solito pedala sempre, anche in salita, senza utilizzare i mezzi di risalita: è salire il vero divertimento». Marzotto, che passa con disinvoltura dalla bici da corsa alla mountain bike e che ha alle spalle impegnative maratone in bici aggiunge: «Nella mia esperienza ricordo la salita sulla cima di un vulcano in funivia alle isole Hawaii, fino a 3100 metri — e poi la discesa in mountain bike. Però apprezzo l'idea di facilitare le salite utilizzando seggiovie e funivie, allargando l'utenza. La bici è per tutti, anche se va fatta con serietà. Serve a conoscere il proprio corpo, con il dovuto graduale allenamento, senza affaticare il cuore».

— Massimo Spanpani

22/06/2012 - Provincia-Emilia

## "Oltre lo sport": in campo ragazzi con disturbi psichici



**Giuseppe Labellarte**

Lo sport porta con sé valori di integrazione e una capacità innata di unire superando ogni tipo di barriera.

Su questi principi si basa l'ottavo torneo di calcio «Oltre lo sport», in programma domani e sabato al campo comunale di Medesano.

E' organizzato da Ausl Parma, gruppo sportivo «Va Pensiero», Uisp, Coop Pro.Ges., Comune di Medesano, Us Medesanese e Pro Loco Sant'Andrea.

Vi parteciperanno squadre di ragazzi con disturbi psichici provenienti da tutto il nord Italia.

Sempre domani alle 21,30 è in programma una serata di beneficenza all'interno del parco mesquita di Sant'Andrea, con entrata a offerta: il ricavato andrà ai terremotati dell'Emilia.

Alla serata parteciperanno la cooperativa sociale «Il Ponte» e l'Uisp Modena, entrambe attive nel progetto «Happy sport» a Mirandola e San Felice.

Sabato alle 21.30, sempre alla Mesquita di Sant'Andrea, festa finale musica e balli.

Durante la presentazione della manifestazione l'assessore allo sport Cesare Gandolfi ha sottolineato il significato di questo appuntamento: «dà un valore aggiunto alla nostra attività sportiva e di volontariato. Questi ragazzi hanno un'allegria che regala a tutti un'atmosfera di festa continua. Le scorse edizioni sono state un successo e siamo convinti che anche questa riuscirà alla grande».

Secondo Andrea Panizzi, del gruppo sportivo «Va pensiero» che da anni opera nel campo della salute mentale, «in questo torneo saranno tutti vincitori. Sono sicuro che i ragazzi saranno molto felici di partecipare ancora a questa manifestazione. Teniamo molto anche alla serata per i terremotati, in cui parteciperà «Il Ponte» una nostra cooperativa che è stata colpita direttamente dal sisma».

Il valore dell'iniziativa è stato poi sottolineato dalle parole di Giacomo Conserva del Centro salute mentale area montagna «Qui la cura si incrocia con la prevenzione dell'esclusione. Queste attività mettono in moto le energie positive anche fisiche aiutando i ragazzi attraverso interazioni con il mondo. E' il principio del vecchio anima sana in corpo sano».

Per il sindaco di Medesano Roberto Bianchi «è importante aiutare iniziative come questa, e di essere sensibili verso chi vive situazioni di disagio. Si deve essere vicini a più fasce possibili, pensando a quello che noi possiamo fare per gli altri, soprattutto in questi tempi di difficoltà».



I ragazzi scenderanno in campo domani mattina dalle 10 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. Sabato si gioca dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Al termine sono in programma le premiazioni.

Il quotidiano on-line dell'Empolese Valdelsa e oltre

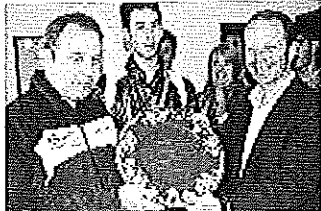
# gonews.it

**Giornale Orario**

Lun 25 Giugno 2012 - 10 34

## Sport

### Calcio



### A Colle Val'Elsa la finale regionale di futsal per i ragazzi con disagio mentale

Le sfide sui campi della Olimpia: si sono incontrati i ragazzi dell'Atletico Statico, di Volterra, Montepulciano e Orbetello

01/06/2012 - 11:34

Nei giorni scorsi a Colle di Val d'Elsa, sui campi messi a disposizione dalla Olimpia Colligiana e dal Circolo Tennis Associazione Pubblica Assistenza, si sono svolte le finali di calcio a 5 del Campionato regionale Uisp - Polisportive a integrazione sociale, che hanno coinvolto le quattro finaliste dei due gironi: Colle di Val d'Elsa, Volterra, Montepulciano e Orbetello. In Toscana, infatti, è presente, da più di dieci anni, una rete regionale che, partendo dai Centri di Salute Mentale, ha favorito, nel corso del tempo, lo sviluppo di un movimento associativo dove lo sport è uno strumento per promuovere l'integrazione sociale delle persone che soffrono condizioni di disagio mentale. Da molti di questi gruppi sono sorte associazioni e collaborazioni esterne ai servizi di salute mentale che, in questi casi, svolgono solo una funzione di supporto promuovendo una sorta di "partnership etica".

Nel caso di Colle di Val d'Elsa, il gruppo sportivo Atletico Statico, nato nel 2008 nell'ambito del Servizio di Salute Mentale della Asl 7 Zona Alta Valdelsa, è stato affiliato dalla Funsport della Polisportiva Olimpia, e ogni anno il Coordinamento toscano, in collaborazione con la Uisp, organizza campionati di calcio a 5, calcio a 7 e pallavolo, oltre a diverse manifestazioni nei rispettivi territori d'azione.

L'iniziativa dei giorni scorsi ha visto la partecipazione di circa 60 persone tra utenti, operatori e volontari che, al mattino, si sono sfidati sui campi da gioco e, poi, hanno proseguito la festa pranzando tutti insieme al centro diurno. Al termine dell'iniziativa, il sindaco di Colle di Val d'Elsa, Paolo Brogioni ha consegnato a ogni squadra un "piatto ricordo" della giornata, gentilmente offerto dalla ditta Rcr Cristalleria Italiana, regalando ai partecipanti anche "l'emozione di una cerimonia ufficiale".

Fonte: Comune di Colle Val d'Elsa - Ufficio Stampa

